

Sessione: Cronicità o Cronicizzazione?

1. Nell'affrontare i temi correlati alle sostanze stupefacenti, così come per l'alcol, è necessario distinguere nettamente tra *consumi* e *dipendenza* con il fine di evitare teorie confondenti e resistenze concettuali
2. la tossicodipendenza è una condizione che può avere un decorso di tipo cronico, costellato da episodi di ricaduta e nel quale gli interventi possono essere finalizzati sia alla guarigione sia, ove non possibile, al raggiungimento di obiettivi parziali, alla prevenzione delle complicanze correlate ed al miglioramento continuo della qualità di vita
3. non esistono interventi e trattamenti *buoni* o *cattivi* di per sé, ma efficaci, efficienti e tempestivi se conseguenti ad una diagnosi multiprofessionale e puntuale
4. la cronicizzazione può essere a carattere *attivo* o *passivo* e non è collegata ad una specifica tipologia di intervento. La cronicizzazione attiva è indotta dall'attuazione di una tipologia di trattamento inappropriato, non puntuale e non scaturito da un corretto percorso diagnostico. La cronicizzazione passiva si instaura nel momento in cui viene omesso sia per imperizia, sia per mancanza di risorse adeguate, che per ideologia un trattamento commisurato ai reali bisogni/risorse del soggetto ed agli obiettivi raggiungibili.

Ai Decisori Politici sia del governo centrale che di quello regionale comunichiamo che:

A) al di là di qualsiasi ideologia ed appartenenza politica, ricordiamo di non negare la storia naturale della tossicodipendenza e di distinguere costantemente tra consumi delle sostanze stupefacenti – problema culturale, sociale, storico ed economico - dagli stati di dipendenza – patologie che richiedono cure appropriate, efficaci ed efficienti. Le dipendenze sono patologie a carattere

cronico e ad andamento recidivante, ovvero situazioni di sofferenza che possono ripresentarsi a fasi alterne per tutta la vita.

- B)** ogni tipo di trattamento codificato fra quelli studiati garantisce risultati superiori rispetto all'assenza di qualsiasi trattamento
- C)** per evitare cronicizzazioni è necessario creare le condizioni che consentano a tutti i cittadini di accedere a programmi personalizzati, efficaci ed efficienti in ogni particolare momento della loro storia tossicomana
- D)** l'organizzazione dipartimentale, l'adeguatezza delle risorse umane e strutturali, il regolare finanziamento dei servizi del pubblico e del privato e lo sviluppo di modelli organizzativi territoriali integrati con altri servizi (Distretti, MMG, Specialisti ospedalieri e la rete dei Servizi Sociali) rappresentano gli elementi fondamentali che permettono di evitare interventi basati su *malpractice* e che conducono inevitabilmente verso uno stato di cronicizzazione.